



Contribution ID: 31

Type: **not specified**

Schiaparelli: «la magnifique solution du problème des étoiles filantes» e «la scoperta del nuovo pianeta Esperia»

Friday, 8 November 2019 14:30 (30 minutes)

Nonostante sia noto per gli studi su Marte, Giovanni Schiaparelli (1835-1910) occupa un posto di primo piano anche nello studio degli oggetti minori del Sistema solare, e non solo perché, sull'onda di un filone di ricerca molto attivo nel XIX secolo, scoprì il nuovo asteroide "Esperia".

Il suo nome, infatti, è soprattutto legato alla definitiva dimostrazione della natura e dell'origine delle stelle cadenti.

Nell'agosto 1866, osservando le "lacrime di San Lorenzo", ovvero lo sciame delle Perseidi, e ricostruendone l'orbita, Schiaparelli arrivò a dimostrare la coincidenza tra l'orbita degli oggetti che avevano provocato lo sciame e quella della cometa Swift-Tuttle del 1862.

Pochi mesi dopo, nel novembre 1866, ritrovò la medesima relazione tra lo sciame delle Leonidi e la cometa all'epoca visibile Temple-Tuttle.

Primary authors: Ms MANDRINO, Agnese (INAF - Osservatorio Astronomico di Brera); Prof. BÒNOLI, Fabrizio (Alma Mater - Università di Bologna)

Presenter: Prof. BÒNOLI, Fabrizio (Alma Mater - Università di Bologna)

Session Classification: Altri corpi